



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

Linee guida per il finanziamento di Ateneo alla ricerca e alla terza missione

Approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024

L'Università degli Studi Guglielmo Marconi, in qualità di Ateneo privato, si autofinanzia esclusivamente attraverso le rette versate dagli studenti. Nel rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria e di buon governo delle risorse, l'Ateneo riconosce la centralità della ricerca scientifica e delle attività di terza missione quale strumento fondamentale per il progresso della conoscenza, lo sviluppo accademico e la valorizzazione dell'impatto sociale delle proprie iniziative.

Al fine di perseguire l'obiettivo di un continuo miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e dell'interazione con il territorio e la società, l'Ateneo si impegna a promuovere e sostenere progetti e iniziative idonee a generare risorse aggiuntive. A tal proposito, i dipartimenti e il corpo docente sono chiamati a concorrere attivamente all'acquisizione di finanziamenti esterni mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati, la realizzazione di progetti conto terzi, l'instaurazione di collaborazioni istituzionali e l'ottenimento di sponsorizzazioni.

Il presente documento ha lo scopo di definire le linee guida per l'assegnazione e la gestione dei fondi stanziati annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo a sostegno delle attività di ricerca, di terza missione e dei programmi di dottorato. Le linee guida intendono altresì disciplinare i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse, assicurando un processo trasparente, efficiente e conforme ai principi di responsabilità e rendicontabilità.

Le disposizioni contenute nel presente documento entreranno in vigore a partire dall'anno solare 2025, sostituendo integralmente le procedure precedentemente applicate. L'obiettivo è rendere più efficace la gestione delle risorse interne, incentivando contestualmente il corpo docente e i dipartimenti a sviluppare attività progettuali e scientifiche in grado di attrarre finanziamenti esterni e di generare un impatto positivo sull'Ateneo e sulla collettività.

1. I fondi annualmente stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il supporto alle attività dipartimentali sono suddivisi dallo stesso Consiglio di Amministrazione in quattro categorie:
 - a. Fondi per il dottorato di ricerca;
 - b. Fondi per bandi di Ateneo a sostegno delle attività di ricerca e di terza missione;
 - c. Fondi per le spese di funzionamento e l'incentivazione delle attività di ricerca e terza missione di professori e ricercatori;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

- d. Fondi per il finanziamento di progetti e di iniziative di ricerca strategiche finalizzati allo sviluppo e all'innovazione dell'Ateneo.
2. I fondi per il dottorato di ricerca sono ripartiti tra i Corsi di Dottorato di Ricerca di UniMarconi in proporzione al numero di iscritti con borsa di studio attivi in ciascun Corso. Tali fondi possono essere impiegati per sostenere le attività di ricerca dei dottorandi (ad esempio: missioni, pubblicazioni, organizzazioni di eventi o convegni) e per spese relative alla partecipazione di esperti esterni ad attività del dottorato (ad esempio, partecipazione alle commissioni di esame finale). L'utilizzo dei fondi è deliberato dal Dipartimento di afferenza del Corso di Dottorato, su proposta del Collegio dei Docenti del Corso stesso. Eventuali fondi non utilizzati al termine dell'anno solare di riferimento rientrano nella disponibilità dell'Ateneo.
3. I fondi per i bandi di Ateneo a sostegno della ricerca e della terza missione sono assegnati attraverso bandi annuali o semestrali che possono riguardare una o più delle seguenti attività:
 - a. organizzazione di congressi, convegni o eventi scientifici di interesse generale per l'Ateneo;
 - b. progetti di ricerca coinvolgenti più partecipanti, anche appartenenti a Dipartimenti diversi;
 - c. acquisto di attrezzature per la ricerca ad uso condiviso;
 - d. *visiting fellow*, cioè inviti di esperti esterni di media-lunga durata per collaborazione scientifica;
 - e. organizzazione di attività di terza missione di interesse generale per l'Ateneo.Le modalità di selezione sono definite in ciascun bando, nel rispetto dei seguenti principi:
 - la commissione di selezione è nominata dal Rettore e include almeno un rappresentante per Dipartimento, proposto dal rispettivo Direttore;
 - le attività finanziate devono essere rendicontate entro un mese dalla loro conclusione;
 - la rendicontazione viene valutata dalla commissione di selezione e, in caso di valutazione negativa, i proponenti non potranno partecipare al successivo bando relativo alla medesima tipologia di attività.
4. I fondi per le spese di funzionamento e l'incentivazione delle attività di ricerca e terza missione di Professori e Ricercatori sono suddivisi tra i Dipartimenti in proporzione al numero di Professori e Ricercatori incardinati in ciascun Dipartimento. La distribuzione segue i principi di seguito elencati:





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

- a. ciascun Dipartimento mantiene nella propria disponibilità indivisa una quota non superiore al 30% di questi fondi, destinandola alle spese di funzionamento;
 - b. ciascun Dipartimento delibera, con cadenza biennale, un regolamento che definisce i criteri per l'attribuzione annuale di un punteggio a ciascun Professore o Ricercatore. Tale punteggio varia da 0 a 2 sulla base della seguente scala:
 - **2 punti:** attività di ricerca e/o di terza missione di alto livello;
 - **1 punto:** attività di ricerca e/o di terza missione di medio livello;
 - **0 punti:** attività di ricerca e/o di terza missione scarsa o assente.
 - c. l'attribuzione del punteggio è effettuata annualmente da una commissione nominata dal Dipartimento;
 - d. i fondi attribuiti al Dipartimento, al netto della quota trattenuta ai sensi del punto a., sono suddivisi in un numero di quote uguale alla somma dei punteggi attribuiti dalla commissione di cui al punto c.;
 - e. ogni Professore o Ricercatore riceve un numero di quote corrispondente al punteggio ottenuto;
 - f. i fondi assegnati restano nella disponibilità di ciascun Professore o Ricercatore per un periodo di due anni solari e possono essere utilizzati esclusivamente per attività di ricerca o di terza missione debitamente rendicontate;
 - g. una rendicontazione insufficiente o un uso improprio dei fondi comporta l'esclusione dalla distribuzione dei fondi relativi all'anno successivo.
5. Fondi per il finanziamento di progetti e di iniziative di ricerca strategiche per lo sviluppo e l'innovazione dell'Ateneo.
- I suddetti fondi sono stanziati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente ed assegnati dal Consiglio medesimo a uno o più docenti interni o esterni incaricati della loro gestione, al fine di promuovere attività ed azioni di ricerca finalizzate ad accrescere il prestigio accademico e didattico dell'Ateneo, con particolare attenzione ai tempi considerati strategici per il posizionamento nazionale e internazionale dell'istituzione all'interno del comparto della formazione superiore.
- Ai suddetti finanziamenti potranno contribuire in tutto o in parte società, aziende, enti e/o soggetti privati, nell'ambito di accordi quadro e convenzioni predefinite stipulati con l'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

- I responsabili accademici incaricati sono tenuti a presentare annualmente al Consiglio di Amministrazione una relazione dettagliata accompagnata da una documentazione di sintesi relativa agli obiettivi raggiunti e alle attività svolte nel periodo di riferimento.
- Il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere il finanziamento, in qualsiasi momento, qualora non ne ravvisi più l'opportunità o la rilevanza strategica. In tale circostanza, restano fatti salvi:
- a. gli importi dovuti per i risultati già conseguiti fino alla data della decisione;
 - b. gli impegni economici contrattualmente assunti anteriormente alla decisione di interruzione.

